

LA MOSTRA INAUGURAZIONE

Premio Aldo Galli Si svelano le opere dei giovani talenti

SERENA BRIVIO

Dodici giovani talenti in gara. Oggi, alle 18 presso la sede di Banca Generali al civico 9 del Lungo Lario Trento, verrà inaugurata la mostra delle opere selezionate per il Premio Aldo Galli. Giunto alla sua seconda edizione, il Premio, organizzato da Accademia Galli con il patrocinio del Comune di Como e in collaborazione con Banca Generali, Fondazione Bonoli e Lario In, intende mettere in luce da un lato l'apertura internazionale dell'artista lariano al quale è dedicato - e da cui prende il nome l'Accademia di Belle Arti oggi parte del Network Ied - dall'altro l'interesse per la scena creativa globale manifestata dagli studenti dei corsi di Pittura e Moda che partecipano al concorso. Sulla scia dell'attenzione di

Aldo Galli per ciò che travalica i confini della scena nazionale, gli studenti dell'Accademia che partecipano al Premio sono stati invitati a indicare quali artisti internazionali costituiscono dei punti di riferimento per il loro lavoro. Galli come noto fu uno dei maggiori esponenti di maggiore rilievo degli astrattisti comaschi, nel gruppo di artisti riunitosi attorno all'architetto razionalista Giuseppe Terragni e agli astrattisti Manlio Rho e Mario Radice.

Le opere esposte, nell'ambito del Premio, sono di Alexa Baldessari, Alessia Basilico, Roberta Belloni, Vanessa Casale, Nicolò Filippetto, Giorgia Gardinali, Caterina Giammona, Chiara Incremona, Giulia Laurenzi, Fabiola Porchi, Mattia Riccardo, Federica Rovere. I lavori portano all'attenzione del pubblico tematiche di attualità sociale - la sostenibilità ambientale, il rapporto tra corpo e identità, l'interrelazione tra dimensione



Una delle opere esposte nella sede di Banca Generali

umana e condizione animale, le complesse dinamiche relazionali della generazione under 30 - in un gioco di rimandi con le ricerche di importanti artisti che animano il dibattito globale. A decretare i premi per gli studenti quest'anno è stata coinvolta una giuria composta da Gianluca Aliverti, presidente della Fondazione Don Eugenio Bonoli, Nicoletta Ossanna Cavadini, direttrice del Museo m.a.x di Chiasso, Stefano Civati gallerista; Enrico Colombo, assessore alla Cultura del Comune di Como; Lucia Mantero, direttrice marketing e sviluppo prodotto Mantero Seta, Guido Stancanelli, district manager Banca Generali Private Como e Presidente dell'Associazione

Lario In; Valerio Peverelli, private banker di Banca Generali.

La selezione delle opere è stata seguita dal Ivan Quaroni coordinatore dei corsi di Pittura e Linguaggi Visivi, dal professor Vanni Cuoghi e da Roberto Borghi, giornalista e critico d'arte.

La dimensione internazionale dell'opera di Aldo Galli, e le correlazioni tra il lavoro di Galli e la scena pittorica europea e statunitense degli anni Settanta e Ottanta, saranno anche l'argomento di due conversazioni che Roberto Borghi terrà presso Banca Generali martedì 19 settembre e giovedì 21 settembre alle ore 18.

